Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Lunedì 21 Novembre — Numero 269

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCCXXXVI**. (Dato a Monza l'8 ottobre 1898), col quale l'Asilo infantile Falletti, in Sparone, viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

N. **CCCXXXVIII**. (Dato a Monza il 25 ottobre 1898), col quale si concentrano nella Congregazione di carità di Santa Ninfa le Opere pie Giardina e Orlando, e si trasforma a favore dell'Ospedale del Comune medesimo il patrimonio della Confraternita del Rosario, conservando i diritti degli attuali confratelli a sussidi in corso di malattia.

» **CCCXXXIX**. (Dato a Monza il 25 ottobre 1898), col quale si erige in Ente morale la Guardia ostetrica diurna e notturna con sede in Milano e ne viene approvato lo Statuto organico.

» **CCCXL**. (Dato a Torino il 29 ottobre 1898), col quale si erige in Ente morale il lascito Porta Teresa avente scopo di beneficenza e culto; si concentrano la parte del detto lascito destinato alla benificenza ed il legato dotalizio Marozzi Irene nella Congregazione di carità di Longone al Segrino e Cassina Mariaga in ragione della popolazione del primo Comune e di quello della frazione di Morchiuso appartenente al secondo; e si concentra il legato Ferrario Carlo per doti nella Congregazione di carità di Longone al Segrino.

» **CCCXLI**. (Dato a Torino il 30 ottobre 1898), col quale l'Opera pia Tallandini, in Venezia, viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CCCXLIII**. (Dato a Torino il 30 ottobre 1898), col quale è data facoltà al Comune di Pioraco di applicare, nell'anno 1898, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 300.

» **CCCXLIV**. (Dato a Torino il 30 ottobre 1898), col quale è data facoltà al Comune di Forni Avoltri

di applicare per il 1898, ai proprietari di bestiame caprino, una tassa di L. 0,50 per capo fino a cinque capre ed una di L. 5 per ogni capra in più.

N. **CCCXLV.** (Dato a Torino il 30 ottobre 1898), col quale è data facoltà al Comune di Sperlonga di applicare, nell'anno 1898, la tassa sul bestiame col limite massimo stabilito dalla tariffa approvata dal R. Commissario straordinario il 26 giugno 1898.

» **CCCXLVI.** (Dato a Torino il 30 ottobre 1898), col quale è data facoltà al Comune di Sperlonga di applicare, nell'anno 1898, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 50.

» **CCCXLVII.** (Dato a Torino il 30 ottobre 1898), col quale si stabilisce che il Regolamento sulla tassa di famiglia della provincia di Ancona, approvato con Regio decreto del 28 gennaio 1897, avrà esecuzione col 1° gennaio 1899.

» **CCCXLVIII.** (Dato a Torino il 30 ottobre 1898), col quale è data facoltà al Comune di Pontedera di applicare, nell'anno 1898, la tassa di famiglia cogli aumenti deliberati dal Comune stesso, fino a raggiungere il limite massimo di lire cinquecento, escludendo però dal maggior aggravio le quote inferiori alle lire sessanta.

» **CCCXLIX.** (Dato a Torino il 30 ottobre 1898), col quale è data facoltà al Comune di S. Andrea Vallefredda di applicare, nell'anno 1898, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 30.

» **CCCL.** (Dato a Torino il 30 ottobre 1898), col quale è data facoltà al Comune di Teano di applicare, nell'anno 1898, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 300.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1898, che ha indetto gli esami di concorso a venti posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di Finanza e col quale, all'articolo 2°, è stato fissato il mese di novembre dello stesso anno come termine per le prove orali;

Ritenuto che, per impreviste circostanze di servizio, gli esami orali del concorso predetto non possono aver luogo nel termine prefisso col decreto sopra citato:

Determina:

Gli esami orali pel concorso predetto avranno luogo nel mese di gennaio 1899 e nei giorni che saranno in seguito precisati.

Roma, addì 19 novembre 1898.

Il Ministro
VACCHELLI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Amministrazione Centrale

Con R. decreto del 25 ottobre 1898:

Zamboni cav. dott. Antonio, capo sezione amministrativo di 2ª classe, reggente, è nominato alla effettività del grado, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Fontanive Giovanni, archivista di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio dal 13 ottobre 1898.

Trojani Pietro, ufficiale di scrittura di 1ª classe nell'Amministrazione militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero del Tesoro con l'annuo stipendio di lire 1500.

Con R. decreto del 30 ottobre 1898:

Bonardi-Melgurre Giuseppe e Ciarrocca Emidio, volontari amministrativi, sono nominati vice segretari amministrativi di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 2000.

Con R. decreto del 7 novembre 1898:

Bachi Riccardo, vice segretario amministrativo di 2ª classe, è dichiarato dimissionario dall'impiego, in seguito a sua domanda, con effetto dal 1° novembre 1898.

Viti dottor Alfredo, volontario amministrativo, è nominato vice segretario amministrativo di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 2000.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 25 ottobre 1898:

Marucchi avv. Cesare, segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 16 ottobre 1898, con l'annuo assegno di lire 1500.

Con R. decreto del 12 novembre 1898:

Lo Pera comm. dott. Domenico, direttore generale dell'Amministrazione civile presso il Ministero dell'Interno, è nominato consigliere della Corte dei conti con l'annuo stipendio di lire 9000.

Con R. decreto del 17 novembre 1898:

Baccelli comm. avv. Giovanni, consigliere della Corte dei conti, è nominato presidente di Sezione della Corte medesima con l'annuo stipendio di lire 12000.

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 25 ottobre 1898:

Rapisardi avv. Bartolomeo e Vincentelli avv. Andrea, aggiunti sostituti procuratori erariali, sono nominati sostituti procuratori erariali di 4ª classe con l'annuo stipendio di lire 2500.

Con R. decreto del 12 novembre 1898:

Bertozzi cav. avv. Lodovico, sostituto procuratore erariale, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 3500.

Cangi avv. Giustiniano, sostituto procuratore erariale, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe con l'annuo stipendio di lire 3000.

Guarneri avv. Luigi, aggiunto sostituto procuratore erariale, è nominato sostituto procuratore erariale di 4ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Di Rienzo avv. Benedetto, praticante nelle Avvocature erariali, è nominato aggiunto sostituto procuratore erariale, con l'annuo stipendio di lire 1800.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 19 ottobre 1898:

Carrucciù Fedele, ufficiale di scrittura di 1ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° novembre 1898, con l'annuo assegno di lire 1250.

Brambille Leopoldo, ufficiale di scrittura di 1ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 16 ottobre 1898, con l'annuo assegno di lire 1250.

Con R. decreto del 25 ottobre 1898:

Vitale Vincenzo, ufficiale di scrittura di 2ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dall'11 ottobre 1898, con l'annuo assegno di lire 1210.

Con R. decreto del 29 ottobre 1898:

Mazzoni Iginio, già ufficiale di scrittura di 3ª classe nelle In-

tendenze di finanza, stato dispensato dal servizio con R. decreto 22 dicembre 1892, è nuovamente nominato al precedente suo impiego, con l'annuo stipendio di lire 1800, e collocato all'ultimo posto nel rispettivo ruolo di anzianità.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 4 0[0, cioè: N. 00006 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 124, al nome di Majocchi Luigi di Giacomo.

Annotazione

L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta congiuntamente a Majocchi Giacomo fu Pietro e Majocchi Pasqualina fu Pietro, ecc. ecc; fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Majocchi Luigi di Simone Giacomo.

Annotazione

L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta congiuntamente a Majocchi Simone Giacomo fu Pietro ecc. ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 novembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 4 0[0, cioè: N. 00.004 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Majocchi Edoardo di Giacomo, domiciliato a Napoli.

Annotazione

L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta congiuntamente a Majocchi Giacomo fu Pietro e Majocchi Pasqualina fu Pietro ecc. ecc.; fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Majocchi Edoardo di Simone Giacomo.

Annotazione

L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta congiuntamente a Majocchi Simone Giacomo fu Pietro, ecc. ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 novembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, cioè:

N. 1006267 di L. 250 — N. 1006268 di L. 250
» 1010871 di » 255 — » 1010872 di » 250
» 1044992 di » 170 — » 1044993 di » 170

con usufrutto ai nomi di Lucini Giuseppe, Amabile, Albertina ed Ines fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Borgo Adele fu Andrea vedova Lucini, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Lucini Santo-Michele-Girolamo, Amabile, Albertina ed Ebe-Ines fu Giuseppe, minori, ecc. ecc., (come sopra), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 novembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 905165 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20 e N. 905166 per L. 10, intestate a Verme Antonio e *Maria* fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Cogorno Maria fu Giovanni Battista, e con rispettiva avvertenza ed annotazione, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Verme Antonio e *Marina* fu Giuseppe ecc. ecc. come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 novembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 897751 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 550, al nome di D'Orsi Maria Carolina fu *Camilla*, vedova di Luigi Frattasio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a D'Orsi Maria Carolina fu *Camillo*, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1061557 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 815, al nome di Lagomarsino *Pietro* fu Bartolomeo, minore sotto la tutela del fratello Lagomarsino Filippo Salvatore, domiciliato a Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lagomarsino *Giacomo-Pietro-Antonio* fu Bartolomeo, minore ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si

diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1096509 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome del figlio primogenito maschio nascituro da Bonini Andrea fu Girolamo, rappresentato dall'amministratore giudiziario Bonini Angelo fu Girolamo, domiciliato in Provaglio d'Iseo (Brescia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al figlio primogenito maschio nascituro da Bonini *Giuseppe - Andrea - Vigilio* fu Girolamo, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con decreto Ministeriale in data 18 settembre 1898, con decorrenza dal 1° novembre corrente, l'alunno ordinario dell'Istituto Forestale di Vallombrosa, Varoli Livio, venne nominato alunno forestale con le funzioni di Sorvegliante e con lo stipendio di L. 900 annue.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 45, fino al dì 12 novembre 1898

REGIONE I. — **Piemonte.**

Cuneo — Carbonchio ematico: 2 bovini a Cuneo, 1 a Villafalletto, 1 a Busca, morti.
Morva: 1 equino, abbattuto, a Scarnafigi.
Rabbia: 1 bovino, morto, a Cuneo.

Torino — Carbonchio ematico: alcuni bovini, morti, a Locana.
Carbonchio sintomatico: 1 caso a Bricherasio.
Morva: 13 equini, abbattuti, a Torino.
Rabbia: 1 bovino, morto, a Volpiano.

Novara — Carbonchio ematico: 1 caso, letale, a Vergano Novarese.
Afta epizootica: Parecchi casi a Borgoticino, 5 a Cameri, 40 a Novara.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Afta epizootica: 43 bovini a Belgioioso, 5 a Cava Manara, 30 a Cura Carpignano, 25 a Marzano, 2 a Mirabello, 25 a Sannazzaro, 20 a Sommo, 33 a Torrevecchia, 37 a Turago Bordone, 1 a Travaccò Siccomario, 12 a Valle Salimbene, 1 a Villanterio, 8 a Zinasco, 46 a Romagnese, 2 a Cerignole, 1 a Garlasco, 15 a Langosco, 81 a Mede, 15 a Tromello, 24 a Branduzzo, 1 a Cecina, 33 a Codevilla, 2 a Montalto.

Milano — Afta epizootica: 3 suini al mercato di Milano, 6 bovini a Mezzate, 1 a Pieve Emanuele, 30 a Truccazzano, 13 in Abbiategrasso, 5 a Cassinetta di Lugagnano, 18 a Lacchiarella, 5 a Motta Visconti, 1 a Turbigo, 1 a Somaglia, 1 a Sordio.

Como — Afta epizootica: 79 suini a Ponte Chiasso, 9 bovini a Ponte Tresa.
Rabbia: 1 cane, abbattuto, a Ponte Tresa.
Malattie infettive dei suini: 10 casi, con 9 morti, a Domaso.

Bergamo — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Valtesse.

Brescia — Carbonchio ematico: 1 bovino a Vobarno, 1 a Raspa, 1 a Mura, morti.

Cremona — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Pozzaglio.
Afta epizootica: 30 bovini a Gambito, 7 a Pieve Delmona.
Malattie infettive dei suini: 1 caso a Cappella Cantone.

Mantova — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Carbonara di Po.
Afta epizootica: 12 bovini a Redondesco, 6 a Cavriana, 3 a Solferino.

REGIONE III. — **Veneto.**

Vicenza — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Roana.
Afta epizootica: 3 bovini e 3 suini a Rosà.

Belluno — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Mel.
Afta epizootica: 12 bovini a Belluno.

Treviso — Carbonchio sintomatico: 1 bovino in Altivole.
Afta epizootica: 46 bovini a Casale sul Sile, 25 a Susegana, 7 a S. Biagio.
Malattie infettive dei suini: 3 casi, con 2 morti, a Susegana, 1 caso, letale, a Sarmede.

Venezia — Morva: 2 equini a Fossalta di Piave.

Rovigo — Malattie infettive dei suini: 2 casi in Adria, 1 a Villanova del Ghebbo, letali.

REGIONE V. — **Emilia.**

Parma — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Lesignano dei Bagni.
Carbonchio sintomatico: 2 bovini a Valmozzola, 1 a Borgotaro, morti.
Afta epizootica: 4 bovini a S. Lazzaro Parmense, 44 a Vigatto, 2 a Golese.
Malattie infettive dei suini: 1 caso a Polesine Parmense, 1 a Roccabianca, letali; 8 casi, con 1 morto, a S. Lazzaro Parmense.

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Modena.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto a Mirandola.
Afta epizootica: 1 bovino a Concordia, 50 a Carpi.
Malattie infettive dei suini: 2 casi a Mirandola, 10 a Modena, seguiti da morte.

Ravenna — Afta epizootica: 4 bovini a Lugo, 2 a Bagnara, 2 a Cotignola, 1 a Bagnacavallo.

Forlì — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Poggio Berni.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Santarcangelo.
Afta epizootica: 2 bovini a Forlì.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Ancona — Afta epizootica: 3 bovini, 3 ovini ed 1 suino a Castelfidardo.

REGIONE VII. — **Toscana.**

Pisa — Afta epizootica: 17 bovini e 7 ovini a Pisa.
Morva: 1 equino a Bagni S. Giuliano.

Livorno — Morva: 4 equini, abbattuti, a Livorno.

Arezzo — Afta epizootica: 3 bovini a Bibbiena.

REGIONE VIII. — **Lazio.**

Roma — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Roma.
Afta epizootica: 7 bovini a Castelnuovo di Porto.
Tubercolosi: 1 bovino, morto, a Roma.
Morva: 2 equini, abbattuti, a Roma.

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

Teramo — Afta epizootica: 3 ovini a Penne, 3 a Rosciano.
Aquila — Afta epizootica: 30 bovini a Roccaraso, 6 a Pettorano sul Gizio, 51 a Roccapia, diversi in Ateleta.
Foggia — Carbonchio ematico: 1 ovino in Ascoli Satriano, 1 bovino a S. Severo.
Lecce — Morva: 1 equino a Lecce, 1 a Otranto, abbattuti; 3 equini, dei quali 1 abbattuto, a Castellaneta.

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

Caserta — Carbonchio ematico: 1 equino e 1 bovino ad Itri, 5 bovini a Coreno Ausonio, morti.
Afta epizootica: vari bovini a Caiazzo.
Potenza — Carbonchio ematico: 4 bovini a Miglionico, 2 a Tussi, morti.
Afta epizootica: 75 casi a Genzano, 10 bovini ad Irsina.
Malattie infettive dei suini: 10 casi, con 3 morti, a Castelgrande, 1 caso a Satriano di Lucania.
Reggio di Calabria — Carbonchio ematico: 3 bovini e 20 caprini, morti, a Laureana di Borello.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Catania — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Vizzoni.
Caltanissetta — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Marianopoli, 2 a Mussomeli.

Riassunto.

Affezioni carbonchiose: casi 66.
Afta epizootica: casi 1169.
Tubercolosi: casi 1.
Morva e farcino: casi 28.
Rabbia: casi 3.
Malattie infettive dei suini: casi 47.

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi nel Regno

Il Prefetto della Provincia di Como, a datare dal 10 del corrente mese, ha di nuovo autorizzato le fiere ed i mercati dei Comuni della Valsassina, essendo completamente scomparsa l'afta epizootica.

Provvedimenti presi da' Governi esteri

Svizzera — A partire dal 16 del corrente mese, il Governo Federale proibisce ogni importazione di bestiame italiano nel territorio elvetico.

Notificazione.

Con decreto del 22 ottobre 1893, il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Como, in data dell'8 ottobre 1898, ha esteso al Comune di Sartirana Briantea le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale del 17 dicembre 1891, concernente la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla cocciniglia (*Diaspis pentagona*).

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

19 novembre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	100.10 $^1/_4$	98.10 $^1/_4$
	4 $^1/_2$ % *netto*	108.09 $^1/_4$	106.96 $^3/_4$
	4 % *netto*	99.95	97.95
	3 % *lordo*	62.17 $^1/_2$	60.97 $^1/_2$

CONCORSI

R. CONSERVATORIO DI S. NICCOLO' in Prato (Toscana)

In ordine alla deliberazione della Commissione Amministratrice di questo R. Conservatorio, in data 24 giugno passato, è aperto il concorso ad un posto gratuito al quale potranno aspirare le fanciulle di civile condizione *nate da genitori regnicoli.*

I genitori, o chi ne fa le veci, i quali desiderano che le loro figlie, o rappresentate, concorrano al posto suddetto dovranno far pervenire al sottoscritto, non più tardi del 20 dicembre p. v., la istanza in carta bollata da centesimi sessanta assieme ai documenti sotto indicati:

1. Certificato di nascita dal quale apparisca che la postulante non ha meno di 7, nè più di 12 anni, - *in carta da bollo da centesimi sessanta.*
2. Attestato di subìta vaccinazione, - in carta libera.

N. B. La giovinetta che ottiene il posto gratuito è solo esente dal corrispondere la retta per vitto ed istruzione, restando a suo carico ogni altra spesa.

L'Operaio-Presidente

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO - Sabato 19 novembre 1898.

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15,35).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Omaggi.

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, dà lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

Messaggio del Presidente della Camera dei deputati.

PRESIDENTE, comunica un messaggio del presidente della Camera dei deputati, con cui partecipa la costituzione di quell'Ufficio di Presidenza.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato delle votazioni fatte nella seduta di ieri.

Votazione per la nomina di un segretario nell'Ufficio di Presidenza:
Senatori votanti 86.
Maggioranza 44.
Eletto il senatore Mariotti Filippo con voti 52.
PRESIDENTE. Invita il senatore Mariotti a prender posto al banco della Presidenza.
Votazione per la nomina della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori:
Senatori votanti 85.
Maggioranza 43.
Eletti i senatori:

Ferraris.	con voti 74
Mezzacapo. . . .	» 73
Ghiglieri	» 72
Cremona	» 72
Scelsi	» 72
Guarneri	» 72
Di Prampero. . .	» 71
Doria Giacomo . .	» 63
Vitelleschi. . . .	» 62

Votazione per la nomina della Commissione permanente di finanze:
Senatori votanti 85.
Maggioranza 43.
Eletti i senatori:

Finali.	con voti 77
Mezzacapo . . .	» 76
Blaserna	» 70
Taiani.	» 69
Valsecchi. . . .	» 69
Artom.	» 69
Boccardo. . . .	» 68
Bargoni	» 67
Faina	» 67
Tommasi-Crudeli .	» 66
Vitelleschi . . .	» 66
Bonasi.	» 66
Mezzanotte . . .	» 64
Cambray-Digny .	» 63
Cannizzaro . . .	» 61
Cremona	» 59
Ricotti	» 45
Taverna	» 44

Votazione per la nomina della Commissione per le petizioni:
Senatori votanti 86.
Maggioranza 44.
Eletti i senatori:

Griffini.	con voti 67
Serafini	» 66
Spalletti.	» 65
Righi	» 56
Caracciolo di Castagneta	» 52

Votazione per la nomina della Commissione di contabilità interna:
Senatori votanti 83.
Maggioranza 42.
Eletti i senatori:

San Martino di Valperga	con voti 66
Paternò	» 66
Valsecchi.	» 63
Serafini	» 63
Boncompagni-Ottoboni .	» 62

Votazione per la nomina della Commissione per la Biblioteca:
Senatori votanti 85.
Maggioranza 43.

Eletti i senatori:

Messedaglia. . .	con voti 71
Chiala	» 71
Vitelleschi . . .	» 57

Votazione per la nomina di tre commissari di sorveglianza al Debito pubblico:
Senatori votanti 84.
Maggioranza 43.
Eletti i senatori:

Boccardo	con voti 64
Tittoni.	» 60
Artom.	» 51

Comunicazione.

PRESIDENTE. Comunica una lettera del senatore Bargoni con cui declina la nomina a membro della Commissione permanente di finanze, non potendo farne parte per le molteplici sue occupazioni.

Si dà atto al senatore Bargoni delle presentate dimissioni e si procederà nella tornata d'oggi alla nomina di un altro Commissario in di lui sostituzione.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Proroga delle riduzioni delle eccedenze nei quadri degli ufficiali subalterni di fanteria » (N. 1).

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge, che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: « Proroga delle riduzioni delle eccedenze nei quadri degli ufficiali subalterni di fanteria », e per la nomina di un membro nella Commissione permanente di finanze in surrogazione del dimissionario senatore Bargoni.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Estrae a sorte i nomi degli scrutatori per lo spoglio della votazione per la nomina di un commissario nella Commissione permanente di finanze.

Essi sono i signori senatori:

Caracciolo di Castagneta, Taverna e Primerano.

Congedo.

Si accorda un congedo di un mese al senatore Di Blasio per ragioni di salute.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:

Proroga delle riduzioni delle eccedenze nei quadri degli ufficiali subalterni di fanteria.

Votanti	72
Favorevoli	63
Contrari	7
Astenuti	2

(Il Senato approva).

Votaziona per la nomina di un membro nella Commissione permanente di finanze:
Senatori votanti 69.
Maggioranza 35.
Eletto il senatore Paternò con voti 40.
Levasi (ore 17).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 19 novembre 1898

Presidenza del Presidente ZANARDELLI.

La seduta comincia alle 14.5.

BRACCI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE dichiara di aver sostituito l'on. Pavia all'on. Marcora nella Commissione incaricata di redigere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, avendo l'on. Marcora rinunziato per ragioni di salute.

Fa quindi le seguenti comunicazioni:

Dal Ministero dell'interno sono pervenuti gli elenchi dei Consigli comunali sciolti durante il 2° trimestre 1898 e dei decreti di rimozione di sindaci durante il 3° trimestre. Saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

La Corte dei conti ha trasmesso l'elenco dei contratti registrati nell'anno finanziario 1897-98 previo parere del Consiglio di Stato. Sarà depositato negli archivi.

Ha pure comunicato gli elenchi dei decreti e mandati registrati con riserva dal 1° luglio al 15 novembre 1898. Saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

Il Procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo comunica la conferma in appello della sentenza contro gli imputati di corruzione elettorale nella elezione del 4° collegio di Palermo.

Il Procuratore generale presso la Corte d'appello di Lucca comunica copia di due sentenze del tribunale di Livorno, con cui si assolvono i presidenti di sezione che si astennero dal fare proclamazione dell'eletto del 1° collegio di Livorno e si condannano invece gli imputati di aver falsati i risultati della votazione della 2ª sezione per l'elezione avvenuta in quel collegio il 21 e 28 marzo 1897.

Comunica pure che la Corte d'appello di Lucca assolse due dei cinque imputati, confermando per gli altri tre la sentenza di condanna. Comunica infine un estratto della sentenza di quella Corte d'appello con cui rigetta gli appelli di Ernesto Modigliani ed altri, condannati per violazione dell'articolo 105 della legge elettorale politica nell'elezione avvenuta nella stessa data nel Collegio di Lucca.

Il Procuratore del Re in Massa Carrara significa essere ancora nel periodo istruttorio il procedimento iniziato per l'elezione del 21 marzo 1897 in quel Collegio.

Comunica infine che:

l'onorevole Socci ha ripresentato la proposta di legge relativa alla Tombola telegrafica nazionale in favore della Società di previdenza fra gli artisti drammatici e della Società degli autori ed artisti lirici e drammatici.

(È mandata agli esami degli uffici);

lo stesso onorevole Socci ha ripresentato la proposta di legge per provvedimenti circa la rappresentanza dei Collegi la cui elezione fu annullata per corruzione elettorale.

(È ripresa allo stato di relazione);

l'onorevole Luchini Odoardo chiede che la proposta di legge dell'onorevole Carcano ed altri sulla Lotteria a favore dell'Esposizione Voltaica di elettricità e dell'industria serica, che avrà luogo in Como nel 1899, sia ripresa allo stato di relazione.

(È ripresa allo stato di relazione).

Lo stesso onorevole Luchini Odoardo ha ripresentato la proposta di legge « sugli atti di mala fede nei rapporti commerciali con l'estero ».

(È rimandata alla stessa Commissione che l'esaminò nella precedente Sessione).

Gli onorevoli Marescalchi Alfonso e Palizzolo hanno presentato due proposte di legge che saranno mandate agli uffici per l'ammissione alla lettura.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. Nel riprendere i nostri lavori, non possiamo non volgere il pensiero ai colleghi ed amici che qui più non troviamo, alle dolorose perdite che abbiamo subito.

E dolorosissima certamente fu quella di Antonio Rinaldi.

Da sei Legislature, da sedici anni, egli era fra noi, e, come nessuno egli aveva che lo superasse per mitezza e bontà d'animo, così nessuno lo superava certamente per profondità di dottrina in tutti i rami del diritto.

Fin dall'età più giovanile ebbe nel foro una posizione invidiata e preclara, posizione meritatissima, poichè di lui bene potea dirsi ciò che un tempo dicevasi de' grandi avvocati, che, cioè, essi erano dei libri viventi.

E qui nella Camera nostra fino dalla prima Sessione cui appartenne, conquistò un posto eminente con un dotto discorso per la libertà d'insegnamento.

Successivamente le sue relazioni, i suoi discorsi lasciarono traccia profonda nelle materie più intricate, più difficili, in cui egli s'aggirava con una padronanza dovuta al grande studio congiunto ad una grande potenza di pensiero.

Fra questi suoi lavori, così come la memoria di primo tratto mi detta, accenno a quanto il Rinaldi disse o scrisse sul catasto, sulle decime, di cui svolse le origini e i caratteri con trattazione vasta, poderosa, esauriente, sull'elettorato amministrativo, sul servizio delle ipoteche, sull'indipendenza della magistratura, sull'ordinamento de' dominii collettivi all'intento di ricondurre le partecipanze ed università rurali sotto il concetto moderno della cooperazione agricola.

Ma anche fuori della Camera, pur tralasciando di parlare del suo eminente lavoro forense, egli, come scrittore, ha lasciato un'opera indimenticabile per poderosi concepimenti, per altezza e nobiltà di animo e di intelletto.

Mi basti indicare l'argomento de' suoi memorabili lavori, quali sono *La proprietà mobile*, *Il Comune e la Provincia*, *Il feudo nel Mezzogiorno*, *Le terre pubbliche e la questione sociale*.

E nel tema altissimo delle relazioni fra lo Stato e la Chiesa, il nostro Rinaldi, nel suo volume sul Patriarcato di Venezia ed in altri eruditissimi scritti, seguì le più sapienti tradizioni della scuola italiana e della scuola napoletana in particolare, avendo nel modo più irrefragabile dimostrato che dai normanni agli svevi, dagli svevi agli aragonesi, e poi fino al Tanucci e dal Tanucci agli ultimi regni, nel grande reame meridionale sempre si represse energicamente ogni esorbitanza del clero, con rigorosa tutela de' supremi diritti della potestà civile.

Nell'improvvisa ed immatura sua dipartita, Antonio Rinaldi tramanda di sè imperitura ricordanza, come legislatore e come scrittore cospicuo per sottigliezza, acume e originalità di concetti, per vastità di erudizione; ed in una parola io posso compendiare ciò che è scritto negli animi vostri, dicendo che egli era uno de' più puri animi, de' più eletti spiriti della nostra Assemblea.

Un'altra amarissima perdita la Camera deplora, quella del deputato di Bojano, Ottavio De Salvio.

Da quattro Legislature era fra noi, e vi era per suffragio unanime, incontrastato.

Alla sua morte fu un lutto profondo per tutto il Molise, uno scoppio irrefrenato di acerbo cordoglio, di affettuoso rimpianto; tanto amavasi questo cittadino operoso e devoto al pubblico bene, tanto contavasi sulla sapiente opera sua.

Ed invero in tutti gli uffici amministrativi del Comune e della Provincia ebbe primissima parte, azione continua e benefica, poderose iniziative, dispiegando qualità singolari e svariatissime di perspicacia, di sapere, di infaticabile operosità, ed insieme di integrità specchiatissima, di perenne abnegazione di sacrificio, di tutto sè stesso al pubblico bene.

Così nobili esempi dei colleghi perduti valgano non solo ad

onore perenne della loro memoria, ma ad efficace sprone poi viventi di emulo virtù. (Vive approvazioni).

GRIPPO, FALCONI, ROMANO, GIANTURCO e LACAVA, ministro dei lavori pubblici, si associano alla commemorazione fatta dal presidente. (Approvazioni).

PRESIDENTE, pone a partito la proposta degli onorevoli Falconi, Romano e Gianturco, che si esprimano le condoglianze della Camera alla famiglia del compianto on. De Salvio, e quella dell'on. Gianturco, che si mandino condoglianze alla famiglia del compianto on. Rinaldi e alla Deputazione provinciale di Basilicata.

(Sono approvate).

Giuramento.

CELOTTI, giura.

Presentazione di disegni di legge:

RACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica, presenta i seguenti disegni di legge :

Autonomia universitaria ;

Convenzione col Municipio, la Provincia e l'Università di Bologna;

Proscioglimento dei vincoli della zona monumentale di Roma;

Stipendio degli insegnanti delle scuole tecniche ;

Sessione straordinaria d'esame per i maestri muniti di patente di grado inferiore.

Sorteggio degli uffici.

BRACCI, segretario, fa il sorteggio.

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE, annunzia che l'on. Picardi ha ripresentato la sua proposta di legge per una lotteria a favore della Società « Dante Alighieri ».

PELLOUX, presidente del Consiglio, presenta un disegno di legge per modificazioni alla legge elettorale politica.

Presenta pure un disegno di legge per modificare l'articolo 31 della legge sugli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza; e un altro relativo alle spese di spedalità pei poveri non appartenenti al Comune di Roma, e ricoverati negli ospedali della capitale.

Votazione per la elezione di Commissioni.

PRESIDENTE, indice la votazione per la nomina della Giunta del bilancio; della Giunta delle petizioni; e della Giunta pei decreti registrati con riserva.

FULCI NICOLO', segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Aguglia — Aliberti — Ambrosoli — Amore — Anzani — Arcoleo — Arlotta.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Bacci — Baragiola — Barzilai — Basetti — Bastogi — Bernini — Bertarelli — Bertetti — Bertolini — Binelli — Bonacci — Bonacossa — Bonanno — Bonardi — Bonfigli — Bonin — Borsarelli — Boselli — Bracci — Branca — Brenciaglia — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — Brunialti — Brunicardi.

Caffarelli — Cagnola — Calabria — Caldesi — Calissano — Callaini — Calleri Enrico — Calleri Giacomo — Calpini — Calvanese — Calvi — Cantalamessa — Cao-Pinna — Capaldo — Capoduro — Cappelli — Carboni-Boj — Carcano — Carmine — Casale — Casalini — Casciani — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Cavalli — Celotti — Ceseretto — Cariana Mayneri — Chiapperò — Chiapusso — Chiaradia — Chimirri — Chinaglia — Cimati — Cimorelli — Clemente — Clementini — Cocco-Ortu — Codacci-Pisanelli — Coffari — Coletti — Collacchioni — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Colosimo — Conti — Cortese — Costa Alessandro — Costantini — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Cremonesi — Curioni — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — Daneo — Danieli — D'Ayala-Valva — De Amicis Mansueto — De Asarta — De Bellis — De Cesare — De Donno — De Giorgio — Del Balzo Gerolamo — Del Buono — De Luca — De Marinis — De Martino — De Michele — De Mita — De Nava — De Nobili — De Novellis — De Prisco — De Renzis — De Riseis Giuseppe — Di Broglio — Di Cammarata — D'Ippolito — Di Lorenzo — Di Rudinì Carlo — Di San Donato — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Trabia — Donadio.

Engel.

Fabri — Facta — Falconi — Falletti — Farina Emilio — Ferraris Maggiorino — Ferraris Napoleone — Ferrero di Cambiano — Filì-Astolfone — Finardi — Finocchiaro-Aprile — Fortis — Fortunato — Franchetti — Frascara Giacinto — Frascara Giuseppe — Freschi — Frola — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gabba — Gaetani di Laurenzana — Galimberti — Galletti — Gallini — Gallo — Gattorno — Gavotti — Ghigi — Ghillini — Giaccone — Gianolio — Gianturco — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Giuliani — Giunti — Giusso — Gorio — Greppi — Grippo — Grossi — Guerci.

Imperiale.

Lacava — Lanzavecchia — Laudisi — Lazzaro — Leone — Lojodice — Lucchini Luigi — Lucernari — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi — Luzzatto Attilio.

Majorana Angelo — Majorana Giuseppe — Marazzi Fortunato — Marescalchi Alfonso — Marsengo-Bastia — Mascia — Massimini — Matteucci — Maurigi — Mauro — Mazzella — Medici — Melli — Menafoglio — Merello — Mestica — Mezzanotte — Michelozzi — Mirabelli — Molmenti — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Morelli Enrico — Morelli-Gualtierotti — Morgari — Morpurgo — Murmura.

Nasi — Nofri.

Oliva — Orlando — Orsini-Baroni — Ottavi.

Paganini — Pais-Serra — Pala — Palberti — Palizzolo — Palumbo — Panattoni — Pansini — Papadopoli — Pascolato — Pasolini-Zanelli — Pasqui — Pastore — Pavia — Penna — Pennati — Perrotta — Picardi — Piccolo-Cupani — Pini — Pinna — Piola — Piovene — Podestà — Poli — Pompilj — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti.

Radice — Randaccio — Reale — Ricci Paolo — Ridolfi — Rizzetti — Rizzo Valentino — Rogna — Romanin-Jacur — Romano — Ronchetti — Roselli — Rossi Enrico — Rossi Milano — Rovasenda — Rubini — Ruffo — Ruggieri.

Sacchi — Sacconi — Salvo — Sanfilippo — Santini — Saporito — Scalini — Scaramella-Manetti — Scotti — Sella — Senise — Serralunga — Sili — Socci — Sola — Solinas-Apostoli — Sonnino — Sormani — Soulier — Spirito — Squitti — Suardi Gianforte.

Talamo — Tarantini — Tasca-Lanza — Tecchio — Testa — Testasecca — Tinozzi — Tizzoni — Torlonia Guido — Torraca — Tripepi — Turbiglio.

Vagliasindi — Valeri — Valle Angelo — Valli Eugenio — Vendemini — Vendramini — Venturi Silvio — Vetroni — Vianello — Vienna — Vischi — Vitale — Vollaro De Lieto.

Wollemborg.

Zabeo — Zappi — Zeppa.

Sono in congedo:

Cavagnari.

Tiepolo.

Sono ammalati:

Campagna.

Marescalchi-Gravina.

Ravagli.

Schiratti — Simeoni — Suardo Alessio.

Assenti per ufficio pubblico:

Toaldi.

Commissioni di scrutinio.

PRESIDENTE, sorteggia le Commissioni di scrutinio per le votazioni fattesi.

Risultano così composte:

Per la Commissione del bilancio: Riccio Vincenzo, Venturi, Spirito Francesco, Afan de Rivera, Falletti, Medici, Pavia, Bor-

sarelli, Pinna, Pennati, Mazzella, Monti-Guarnieri, Fasce, Rossi Enrico, D'Ippolito, De Nobili, Cortese, Coletti, Cantalamessa e Brunicardi.

Per le petizioni:

Gaetani di Laurenzana, Costa-Zenoglio, Gattorno, De Asarta, Leone, Del Balzo Gerolamo, Ferraris Napoleone, Fili-Astolfone, Socci, Testasecca, Brenciaglia e Ricci Paolo.

Per i decreti registrati con riserva:

Casalini, Vagliasindi, Pais, Manna, Radice, Chiaradia, Fusinato, Lucernari, Imperiali, Luporini, Matteucci e Donati.

Presentazione di un disegno di legge.

VACCHELLI, ministro del tesoro, presenta un disegno di legge per aumento degli stanziamenti pei veterani 1848-49.

Interrogazioni ed interpellanze.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici:

1° se, atteso le note difficoltà che rendono pericolosi la traversata dello stretto e l'approdo del piroscafo fra Messina e Reggio, non sia il caso di compiere il servizio di giorno, è specialmente d'inverno;

2° se, ormai costruito il binario nella stazione succursale di Reggio, non sia giunto il momento di risparmiare ai viaggiatori da e per la Sicilia, invece della centrale avviarli a quella del porto onde nelle non infrequenti evenienze di ritardo non abbiano a perdere le coincidenze;

3° infine se non trovi opportuno, in caso di interruzione della linea diretta Reggio-Napoli e viceversa, darne sollecita conoscenza alle stazioni principali, e specialmente a quelle capolinea, e se in tali casi non creda conveniente di avviare i treni diretti per le linee relativamente più brevi, onde siano facilitate le comunicazioni per le più lunghe distanze.

« Fili-Astolfone ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. presidente del Consiglio e gli onorevoli ministri dei lavori pubblici e di agricoltura per sapere se e quali provvedimenti intendano adottare a sollievo delle popolazioni colpite dall'uragano scatenatosi nelle provincie di Cagliari e Sassari nei giorni 15, 16 e 17 corrente, producendo enormi danni.

« Cao-Pinna, Solinas-Apostoli, Pala, Pinna, Cocco-Ortu, Merello, Carboni ».

« Il sottoscritto interroga il ministro della pubblica istruzione sull'attendibilità delle ragioni che indussero il Consiglio superiore della pubblica istruzione a proporre l'annullamento del concorso alla cattedra di patologia medica dimostrativa nella Università di Napoli.

« Fasce ».

« Il sottoscritto desidera interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici per sapere se e quali provvedimenti intenda di adottare perchè sia affrettata l'attuazione della Bonifica di Burana.

« Menafoglio ».

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro delle finanze sulla possibilità di render migliori le condizioni degli operai della Salina di Lungro, i quali percepiscono un salario, che dal massimo di lire 1,60 scende al minimo di centesimi 60 al giorno. Chiede inoltre che si trovi il mezzo di provvedere per gli operai vecchi ed inabili al lavoro, che vengono licenziati, ed ai quali si dà un meschinissimo sussidio che non basta a sfamarli.

« Giunti ».

« Il sottoscrito chiede d'interrogare il ministro della guerra sul ritardato assegnameto delle pensioni ai veterani del 1848-49.

« Gattorno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per conoscere i motivi che ritardano la nomina del titolare della Cattedra di diritto civile nella Regia Università di Bologna.

« Ghillini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere quando sarà corretto il presente viziosissimo orario ferroviario che, nelle comunicazioni fra la Sicilia ed il Continente, fa perdere lungo tempo ai viaggiatori di gran parte dell'isola, ritardando senza necessità il passaggio dello stretto.

« Angelo Majorana, Vagliasindi, Di San Giuliano, Perrotta, Reale, Arcoleo, Di Cammarata, Giuseppe Majorana, Testasecca, Penna, Carlo Di Rudinì, Di Scalea ».

Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della pubblica istruzione sul deliberato del Consiglio superiore intorno al concorso per la cattedra di patologia speciale medica nell'Università di Napoli.

« Lazzaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli se si propone di presentare un disegno di legge per l'istituzione delle sezioni di pretura.

« Vollaro De Lieto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno se intende di ripresentare il disegno di legge relativo ai segretari comunali.

« Vollaro De Lieto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente dei ministri per conoscere come intenda provvedere acciocchè anche la recente legge a favore dei veterani del 1848-49 non si risolva in un'amara ironia per quegli infeci che aspettano da anni un tenue sussidio.

« Caldesi ».

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro degli affari esteri per sapere se e come intenda provvedere perchè cessino le incivili ostilità che i nostri connazionali ricevono dalle Autorità e dei cittadini columbiani.

« De Novellis ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare gli onorevoli presidente del Consiglio ed il ministro delle finanze per sapere se, avendo avuto cognizione, e ricevuto notizie ufficiali della perdita totale del raccolto oleario nel circondario di Palmi (provincia di Reggio Calabria), credano giusta e doverosa l'applicazione della legge del 1817.

« Colarusso, Chindamo ».

PELLOUX, presidente del Consiglio, quanto ad una interrogazione degli onorevoli Caldesi e Gattorno, osserva che appunto oggi il ministro del tesoro ha presentato un disegno di legge per l'assegno inscritto nel bilancio a favore dei veterani.

Quanto poi alle interrogazioni degli onorevoli Cao Pinna ed altri dichiara che già ha ricevuto alcune notizie ed altre ne attende.

I danni delle alluvioni in Sardegna sono purtroppo gravissimi. Il Governo intanto ha mandato larghi sussidi. Non mancherà poi di provvedere nel modo più efficace che gli sarà possibile appena avrà ricevuto le necessarie informazioni.

CAO-PINNA ringrazia.

La seduta termina alle 16.30.

NOTIZIE PARLAMENTARI

La Giunta per le elezioni ha proceduto alla propria costituzione, nominando presidente l'on. Gallo, vice-presidente l'on. Fili-Astolfone e segretari gli onorevoli Donati e Stelluti-Scala.

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi pubblicano il sunto di un discorso di lord Lansdowne, ministro della guerra.

« La diplomazia francese, disse il ministro, ha sempre so-

stenuto che l'Egitto conservava i suoi diritti sui territorii che l'Egitto aveva abbandonati.

« I dervisci sono stati scacciati; ma non è Marchand che li ha scacciati, bensì lord Kitchener. Il popolo inglese non poteva tollerare l'idea che l'intervento di un pugno di esploratori stranieri venisse ad impedire il compimento dell'opera dell'Inghilterra. Il suo risentimento era tanto più grande che l'incidente di Fashoda non era che un episodio negli intrighi continui dei funzionari francesi. È doveroso sperare che dopo l'assestamento della facenda di Fashoda, la questione che rimane sarà sistemata in modo soddisfacente.

« Se il Governo non fosse stato cambiato nel 1895, la Valle del Nilo sarebbe attualmente alla mercè di una Potenza straniera abbastanza forte per occuparla e mantenerla. È il Governo attuale che ha preso la misura per ristabilire l'autorità dell'Egitto nel Sudan. All'epoca presente è stretto dovere del Governo di mantenere l'esercito e la marina nelle migliori condizioni e bisogna che la marina sia irresistibile ».

***

Un membro dell'opposizione, sir E. Grey, già Sottosegretario di Stato per gli affari esteri nel gabinetto Rosebery, pronunciava nello stesso giorno un discorso in una riunione di liberali a Berwik.

L'opposizione, disse egli, ha approvato la politica del Governo perchè è la politica del diritto e della ragione. Le nostre difficoltà colla Francia non sono terminate, ma l'accordo che esiste tra tutti i partiti permetterà al Governo di uscire dalle difficoltà presenti e di superare quelle che venissero ulteriormente ».

***

Si ha per telegrafo da Londra, 19 novembre, che il giorno innanzi fu pubblicato un decreto Reale giusta il quale, in circostanze speciali, una parte della milizia territoriale potrà venire impiegata anche nel servizio all'estero.

***

Il *Times*, in un suo articolo, rileva con soddisfazione che la stampa tedesca apprezza l'idea espressa da Chamberlain, secondo cui l'Inghilterra e la Germania, a malgrado della loro rivalità nei commerci, dovrebbero stare l'una a fianco dell'altra nella grande evoluzione dell'umana civiltà. L'Inghilterra non ha contrasti permanenti con la Germania. Nel riguardo degli interessi coloniali, l'Inghilterra non può lamentarsi d'una politica provocatrice da parte della Germania. A questa l'Inghilterra non domanda servigi di sorta, ma bensì ne ambisce l'amicizia fondata sul reciproco rispetto e sulla solidarietà nella tutela degli interessi comuni.

***

I giornali militari russi di Pietroburgo, *Invalid* e *Swiet*, affermano che le ultime notizie dall'estremo Oriente sono piuttosto gravi. L'Inghilterra sarebbe riuscita in questi giorni ad imporsi al governo di Pechino a danno principalmente della Russia.

Lo *Swiet* dice che, tra breve, verranno spediti a Port-Arthur nuovi rinforzi, ed osserva che soltanto colla forza armata la Russia sarà in grado d'imporsi.

***

L'agente diplomatico di Bulgaria a Costantinopoli, signor Markoff, presentò al Gran Visir una nota in cui protesta contro nuove violazioni della frontiera commesse da parte delle truppe turche il 10 settembre, il 2, 4, 7 ed 11 ottobre.

Il sig. Markoff chiede energici provvedimenti perchè non si ripetano simili fatti, soggiungendo che, in caso diverso, il governo bulgaro si vedrebbe costretto di prendere esso stesso delle serie misure a tutela del territorio bulgaro e e delle popolazioni abitanti lungo il confine.

***

Il corrispondente londinese del *Berliner Tageblatt* dice di avere da fonte privata, competentissima, che l'idea di unire la repubblica del Transvaal col libero Stato d'Orange in una sola repubblica va assumendo forma sempre più concreta. Qualora il progetto venisse realizzato, il presidente del Transvaal, Krüger, si ritirerebbe, e a presidente delle due repubbliche unite verrebbe eletto Stein, l'attuale presidente dell'Orange. Si dice che l'influenza tedesca nel Transvaal è diminuita di molto, e che le relazioni con l'Inghilterra sono migliorate.

Il centenario di Savonarola a Ferrara

Con l'intervento di S. E. il Ministro Guardasigilli, on. Finocchiaro-Aprile, incominciarono ieri, a Ferrara, le commemorazioni per il centenario della morte di Girolamo Savonarola.

L'on. Ministro giunse a Ferrara alle ore 11,24 e fu ricevuto dalle autorità politiche, giudiziarie ed amministrative. A mezzodì, intervenne ad una colazione di 70 coperti offertagli dal Prefetto, comm. Ruspaggiari, nella sala rossa del Castello Estense, riccamente ornata di fiori.

Il Prefetto aveva alla sua destra l'on. Ministro Finocchiaro-Aprile, il comm. Ridolfi, il comm. Cavalieri ed il comm. Trotti; a sinistra l'on. Sani, il Procuratore della Corte d'appello, Lozzi, il Sindaco di Bologna, Dall'Olio, ed il rappresentante del Sindaco di Firenze, comm. Artimini.

Al levar delle mense, il Prefetto, comm. Ruspaggiari, ringraziò l'on. Ministro Finocchiaro-Aprile per il suo intervento alle feste Savonaroliane.

Il Sindaco, cav. Niccolini, salutando, a nome di Ferrara, gli ospiti illustri, ringraziò l'on. Ministro dicendo che l'adesione del Governo rappresentava la partecipazione della Nazione tutta alle feste.

S. E. l'on. Ministro ringraziò il Prefetto ed il Sindaco per il gentil saluto e si dichiarò lietissimo di rappresentare il Governo in una solennità, che ha così alto carattere nazionale, politico e civile. Nel porgere a Ferrara il saluto del Governo era sicuro d'interpretare anche il sentimento del paese intero, devoto ai ricordi, alle tradizioni ed alle glorie delle sue grandi città che, come Ferrara, nell'arte, nella storia e nel patriottismo segnarono pagine immortali. Fece voti per la prosperità di Ferrara, augurandole un avvenire degno del suo passato.

Ricordando poi che la Nazione intera ieri festeggiava un augusto anniversario, mandò, a nome di tutti, reverenti e devoti augurii a S. M. la Regina d'Italia.

Tutti sorsero in piedi acclamando entusiasticamente la Regina.

Il comm. Cavalieri, interpretando il pensiero di ognuno, propose l'invio di un telegramma alla Regina, augurando che giungano graditi a S. M. i voti della Provincia di Ferrara che ieri commemorava Savonarola ed era in festa per l'inaugurazione del Museo Schifanoja.

Terminata le colazione, presenti S. E. l'on. Finocchiaro-Aprile e le autorità, ebbe luogo l'inaugurazione del Museo Schifanoja ed indi il comm. Masi fece la commemorazione di Savonarola che venne vivamente applaudita da un pubblico numeroso.

Nella sera, in onore del Ministro, fu dato un banchetto dal Comitato delle commemorazioni e quindi un concerto di danze classiche al Circolo dell'Unione, che riuscì splendidissimo.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dispacci che abbiamo sott'occhio, c'informano che ieri il natalizio di S. M. la Regina venne festeggiato

in tutta Italia e nelle colonie con bandiere, illuminazioni, banchetti, premiazioni ed opere di beneficenza.

Nelle città marittime, le RR. navi e le mercantili issarono il gran pavese e le navi ammiraglie fecero le salve d'uso.

Qui in Roma, malgrado il tempo minaccioso, le bandiere sventolavano dagli edifici pubblici e da moltissime case private; nella sera vi fu illuminazione e le musiche militari suonarono nelle principali piazze, affollate di ascoltatori.

Numerosissimi dispacci di augurii pervennero a S. M. la Regina dai Sovrani stranieri e dai Corpi costituiti.

Alle 13,45, S. M. la Regina ricevette le RR. case civile e militare, i funzionari di Corte e le dame, che le presentarono gli augurii.

Erano presenti S. E. il conte Giannotti, gran Mastro delle cerimonie e prefetto di Palazzo; S. E. il generale Ponzio-Vaglia, primo aiutante di campo di S. M. il Re e reggente il Ministero della Real Casa; il marchese di Lajatico, grande scudiere di S. M. il Re.

Si recarono più tardi al Quirinale, per porgere gli augurii: il prefetto, comm. Serrao, con tre consiglieri; il sindaco, Principe Ruspoli, con i membri della Giunta municipale; il presidente della Deputazione provinciale, senatore don Felice Borghese, con i deputati De Angelis, Canevari, Latini, il presidente del Consiglio provinciale, senatore Balestra, e il consigliere Paris, segretario.

Nella sera, alla Reggia, ebbe luogo un pranzo di famiglia cui furono invitati i principali personaggi di Corte.

L'Esposizione Nazionale di Torino, venne chiusa, nella scorsa notte, con fuochi artificiali e con una fiaccolata degli studenti.

S. A. R. il Duca d'Aosta ha così telegrafato all'on. Villa, Presidente del Comitato esecutivo:

« Sono spiacente che i doveri della mia carica nell'esercito mi tolgano la possibilità di trovarmi presente alla chiusura dell'Esposizione.

« Desidero esprimere in questo momento a lei, ideatore ed anima della splendida Mostra, ed agli intelligenti ed operosi suoi cooperatori del Comitato esecutivo i più vivi ringraziamenti miei e del Comitato generale per l'opera compiuta, associandomi una volta ancora al plauso che il paese e Torino, in particolare, hanno loro giustamente tributato.

« Affezionatissimo: Emanuele Filiberto di Savoia ».

S. A. R. il Duca degli Abruzzi passò ieri per Varsavia, diretto a Mosca. S. A. R. viaggia in incognito.

Nuovo orario ferroviario. — Nella notte di ieri è stato attivato il nuovo orario generale invernale. Con l'attuazione di esso viene ristabilito il completo servizio ferroviario fra Roma e Milano per la via di Pisa-Spezia-Genova.

Saranno direttissimi i treni 9 e 10 fra Torino e Roma e 60 fra Roma e Milano.

Dal 64 sono esclusi i compartimenti per signore sole.

Nei direttissimi 9 e 10 saranno messi a disposizione delle signore, che viaggiano sole, un compartimento di prima classe ed uno di seconda da Torino a Roma e viceversa.

Cambi doganali — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 12 novembre, a lire 108,45.

— Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana, dal 21 a tutto il 27 novembre, per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 108,60.

Gli uragani in Sardegna. — Si telegrafa da Sassari in data di ieri:

« Le comunicazioni telegrafiche dirette fra Sassari e Roma sono interrotte.

A Perfugas le pioggie torrenziali, che durarono oltre 10 ore, produssero una piena di cui non si era finora vista l'uguale.

Sulla strada nazionale l'acqua è alta un metro e mezzo.

I danni sono enormi.

La situazione a Dorgali è criticissima. Le pioggie torrenziali, da sei giorni, inondarono le campagne e distrussero parzialmente il ponte sul Cedrino, interrompendo tutte le comunicazioni.

La pioggia continua tuttora. »

Altro dispaccio di ieri sera, aggiunge:

« La linea ferroviaria fra Sassari e Cagliari è ancora interrotta. Sono crollati altri ponti sulle strade nazionali.

Sorso ed altri Comuni sono nuovamente allagati. Il Genio civile provvede a ristabilire il transito. Il Ministero mandò soccorsi.

Il tempo si è ristabilito ».

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Città di Torino*, *Venezuela* e *Nord America*, della Veloce, partirono il primo da Rio Janeiro per Genova, il secondo da San Thomas per Columbia ed il terzo da Montevideo per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 20. — Il Principe Enrico d'Orléans ha diretto al Ministro degli Affari Esteri, Delcassé, una lettera nella quale gli annunzia che egli rinunzia alla sua missione in Abissinia, in seguito all'abbandono di Fashoda da parte dei Francesi, ciò che deplora.

MADRID, 20. — Si assicura nei circoli politici che i delegati della Conferenza per la pace fra la Spagna e gli Stati-Uniti si sono posti d'accordo riguardo alla questione delle isole Filippine.

COSTANTINOPOLI, 20. — Il Segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, Noury Bey, è stato nominato secondo delegato ed il Consigliere legale della Porta, Hakki, Bey terzo delegato alla Conferenza internazionale anti-anarchica di Roma.

MESSINA, 20. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania fecero su una lancia a vapore un'escursione nelle vicinanze, scendendo a terra e recandosi indi nella villa Sanderson.

Alle ore 16 ebbe luogo una imponente dimostrazione in onore delle LL. MM. Migliaia di cittadini su vapori e su miriadi di barchette, imbandierate e con musiche fecero ressa attorno all'*Hohenzollern*, acclamando l'Imperatore e l'Imperatrice.

Il porto offre uno spettacolo stupendo.

PERPIGNANO, 20. — Tutto il dipartimento è inondato. Tutte le vie di comunicazione sono interrotte.

Una spaventevole tempesta imperversa sulle coste.

ALGERI, 20. — Il nuovo Consiglio comunale ha eletto a Sindaco Max Régis con 36 voti sopra 37 votanti.

PARIGI, 20. — Verso le 5 pomeridiane è avvenuta una violenta esplosione nelle cantine del Réstaurant Champeaux, sopra del quale si trovano gli uffici dell'*Agenzia Havas*.

Un uomo rimase ucciso nella cantina, un altr'uomo e una donna che passavano per la via rimasero gravemente feriti.

L'esplosione è attribuita all'accensione di gaz o di alcool.

È stata subito aperta dalle autorità di polizia un'inchiesta sulle cause dell'esplosione, che tuttora sono sconosciute.

I danni sofferti dall'edificio sono gravi.

CAIRO, 20. — Nel distretto di Iesiras, tra il Nilo bianco ed

il Nilo azzurro, è avvenuto uno scontro della cavalleria anglo-egiziana coi Dervisci.

Questi furono sconfitti.

Le truppe del Califfo continuano a disertare.

MESSINA, 20. — Lo spettacolo dato dal corpo orchestrale dell'*Hohenzollern* al Teatro *Vittorio Emanuele* a scopo di beneficenza è riuscito imponentissimo.

Tutti i pezzi suscitarono vivo entusiasmo.

Il pezzo scritto dall'Imperatore fu acclamatissimo.

Il teatro era gremito. Vi assistevano numerose signore e tutte le autorità.

Il palcoscenico era ornato di piante, fiori e trofei e vi erano intrecciate le bandiere italiana e germanica.

Lo splendidissimo concerto fu aperto e chiuso al suono degli Inni tedesco ed italiano, ascoltati in piedi tra gli applausi vivissimi degli spettatori.

Dall'alto del Teatro vennero lanciati cartellini recanti la scritta: *Viva l'Imperatore Guglielmo!*

SHANGAI, 21. — Lord Beresford pronunziò un discorso, segnalando i vantaggi ottenuti in China dalle Potenze.

Egli preconizzò un'alleanza commerciale delle Potenze, basata sull'integrità della China e sul principio della porta aperta.

PARIGI, 21. — Nell'esplosione avvenuta nelle cantine del Caffè Champeaux vi furono un solo morto e otto feriti.

La polizia crede che si tratti di un'esplosione di gas e non di una bomba.

NEW-YORK, 21. — Un dispaccio da Washington al *New Jork Herald* smentisce la notizia che il Ministro inglese delle Colonie, Chamberlain, abbia recato in Inghilterra la copia del trattato conchiuso fra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti e soggiunge credere che vi sia un accordo e non un trattato.

MADRID, 21. — L'impressione circa le trattative per le isole Filippine è cattiva.

In seguito ad inondazione la ferrovia Valencia-Tarragona è rotta.

PARIGI, 21. — In seguito alle spiegazioni scambiate tra i Gabinetti di Parigi e di Roma circa l'incidente di Raheita, spiegazioni che sono state giudicate pienamente soddisfacenti, i due Gabinetti sono ormai concordi nel considerare l'incidente come definitivamente composto. È inoltre inteso tra i due Gabinetti che approfitteranno della presente occasione per delimitare la rispettiva frontiera, prendendo come punto di partenza, sulla costa, Ras Dumeira, al fine d'impedire il riprodursi di qualsiasi malinteso in avvenire.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 19 novembre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 761,4.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 58.

Vento a mezzodì . . . . ENE. moderato.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 16°. 9. / Minimo 12°. 0.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 4.7.

Li 19 novembre 1898:

In Europa pressione a 780 Varsavia, Hermanstadt, Lemberg; 761 Sardegna.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato specialmente al S, fino a 7 mm.; temperatura diminuita al N e Centro; pioggie Centro, Sud ed isole; ancora neve sulle Alpi.

Stamane: cielo sereno stremo N ed estremo S, nuvoloso o coperto con pioggie altrove.

Barometro: 773 Domodossola, Milano, Belluno; 765 Porto Maurizio, Roma, Messina; 761 Sassari, Cagliari.

Probabilità: venti freschi del 1° quadrante; cielo nuvoloso o coperto con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 19 novembre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/2 coperto	legg. mosso	15 1	10 4
Massa e Carrara	1/2 coperto	legg. mosso	18 9	11 0
Cuneo	3/4 coperto	—	7 9	4 9
Torino	1/4 coperto	—	9 0	6 8
Alessandria	3/4 coperto	—	11 4	6 4
Novara	1/4 coperto	—	11 1	5 8
Domodossola	sereno	—	10 0	1 3
Pavia	1/2 coperto	—	12 9	3 3
Milano	3/4 coperto	—	11 9	5 7
Sondrio	coperto	—	10 5	6 5
Bergamo	coperto	—	9 2	5 4
Brescia	—	—	—	—
Cremona	1/4 coperto	—	11 3	5 1
Mantova	sereno	—	11 0	5 6
Verona	—	—	—	—
Belluno	sereno	—	11 1	0 8
Udine	sereno	—	10 9	6 5
Treviso	sereno	—	11 8	6 2
Venezia	sereno	mosso	10 8	7 2
Padova	sereno	—	11 2	4 5
Rovigo	sereno	—	11 4	4 0
Piacenza	1/4 coperto	—	10 5	4 3
Parma	3/4 coperto	—	11 0	5 6
Reggio nell'Em	—	—	—	—
Modena	1/2 coperto	—	11 3	5 7
Ferrara	sereno	—	11 6	4 7
Bologna	3/4 coperto	—	10 9	4 8
Ravenna	coperto	—	11 9	10 3
Forlì	coperto	—	11 8	9 9
Pesaro	coperto	agitato	15 0	12 8
Ancona	coperto	mosso	14 7	12 0
Urbino	coperto	—	10 0	6 1
Macerata	coperto	—	11 1	0 0
Ascoli Piceno	piovoso	—	13 8	10 0
Perugia	3/4 coperto	—	10 4	9 2
Camerino	coperto	—	8 5	6 5
Lucca	3/4 coperto	—	16 4	—
Pisa	coperto	—	17 2	10 8
Livorno	coperto	agitato	14 6	9 5
Firenze	coperto	—	13 6	10 4
Arezzo	1/4 coperto	—	11 8	9 8
Siena	1/2 coperto	—	13 9	9 9
Grosseto	1/4 coperto	—	15 9	9 2
Roma	3/4 coperto	—	14 4	12 0
Teramo	coperto	—	12 3	8 9
Chieti	piovoso	—	13 0	3 9
Aquila	—	—	—	—
Agnone	coperto	—	8 5	6 0
Foggia	piovoso	—	13 1	10 9
Bari	coperto	legg. mosso	15 3	11 0
Lecce	coperto	—	15 0	11 0
Caserta	3/4 coperto	—	16 3	11 0
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	16 5	13 0
Benevento	coperto	—	13 8	11 5
Avellino	coperto	—	13 8	10 0
Caggiano	3/4 coperto	—	11 4	7 4
Potenza	piovoso	—	9 0	6 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	12 2	8 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	20 8	15 0
Trapani	coperto	calmo	21 4	15 8
Palermo	nebbioso	legg. mosso	24 1	9 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	21 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	18 2	9 0
Messina	1/4 coperto	calmo	20 7	15 9
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	18 6	13 3
Siracusa	1/4 coperto	molto agitato	19 3	12 5
Cagliari	piovoso	mosso	22 0	12 5
Sassari	coperto	—	13 6	11 4

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele.